Un anno di lotte radicali

novembre 2019 - febbraio 2021

radicali
italiani

SOMMARIO

INTRODUZIONE **4**

DIRITTI **5**

Signor Presidente 5

Fermiamo gli accordi con la Libia 5

Ora o mai più su immigrazione e democrazia 6

Articoli 6

Io Coltivo 7

XX Settembre - Fiaccolata anticlericale 9

STOP PROHIBITIONISM 10

Tre Passi Avanti 10

Articoli 11

Sex Work Is Work 11

Prospettive di riforma del testo unico in materia di stupefacenti 12

PATRIMONIO ECOLOGICO **13**

Chiudiamo i conti con il passato 13

Articoli 14

Un mare di opportunità 14

Aiuta il suolo 15

Basta merda in mare 15

Ecoballe 16

Altri articoli 16

DEMOCRAZIA E STATO DI DIRITTO **17**

Democrazia e partiti, l'attuazione dell'art. 49 della Costituzione 17

(seminario - 1° febbraio 2020) 17

I costi della non-Europa **17**

La democrazia non può essere messa in quarantena 17

Articoli 19

No Election Day 20-21 settembre 19

No alla Controriforma 19

Articoli 20

Quali iniziative politiche e quali interlocuzioni dopo il referendum costituzionale e le elezioni regionali? (seminario - 3/4 ottobre 2020) 20

Referendum Atac 21

Altri articoli 21
ESTERI 21
Ieri Tienanmen, oggi Hong Kong 21
#ArrestMeToo 22
Libertà e diritti per il popolo bielorusso 23

GIUSTIZIA GIUSTA 24
Prescrizione 24
Articoli 24
Carceri 24
Articoli 25
Il caso Mironov/Rocchelli 25
Altri articoli 26

GOVERNANCE DELLA SALUTE 27
Emergenza carceri in pandemia 27
Articoli 27
Principi per coniugare diritto alla salute, privacy e diritti fondamentali 27
Coronavirus: la trasparenza come antidoto 27
Articoli 28
Oltre l'emergenza Covid-19. Welfare sostenibile: un reddito minimo per liberare chi ha bisogno 28

MANIFESTO PER LE CITTÀ DEMOCRATICHE E ANTIPROIBIZIONISTE 29

AUTOFINANZIAMENTO 30
Offri un caffè alla tua libertà 30
Con noi per... 30
Debito PRNTT 30

2x1000 31
Campagna SMS 31
Google Ads 34
Materiale 34
Escort Advisor 34
Mailing cartaceo 35

ERETICA 36
Citofonare via Bargoni 36
Stupefatti 36
Tette in su! 36
Audiodrome 37
La cosa giusta 37
I Draghi Sono Fiumi 37

Giovani sociologi crescono 38
Ribaltiamo Roma 38
Viaggio nel carcere 38
Radicali a Domicilio 38

GLI ELETTI **39**
Emma Bonino 39
Riccardo Magi 40
Alessandro Capriccioli 41
Michele Usuelli 44
Prontuario di lotte Radicali nelle istituzioni Regionali 46

INTRODUZIONE

La pandemia ha stravolto le nostre vite e la nostra quotidianità, facendoci riconsiderare priorità e programmi su tutti i fronti.

Ciononostante, come Radicali abbiamo cercato di affrontare questo anno di sfide con rinnovata passione. Abbiamo voluto far sentire sempre la nostra voce, anche quando sembrava che alcune lotte dovessero necessariamente passare in secondo piano rispetto a quella contro il virus. Siamo abituati a non arretrare mai, perché c'è sempre bisogno di battersi per ottenere nuovi diritti e per consolidare quelli già riconosciuti.

Sono stati 16 mesi difficili ma non per questo meno stimolante. Insieme a Meglio Legale abbiamo portato avanti "Io Coltivo", la più grande disobbedienza civile di sempre per la legalizzazione della cannabis. Con gli appelli Signor Presidente e Tre Passi Avanti abbiamo consolidato il nostro impegno per superare i Decreti Sicurezza e i criminali accordi con la Libia: la nostra proposta di legge Ero Straniero è già lì, pronta per regolamentare i fenomeni migratori con umanità e legalità. Va solo approvata.

È stato un anno di lotte per la democrazia, in Italia e nel resto del mondo. Dal sostegno a chi combatte per la libertà a Hong Kong, in Cina, in Bielorussia e in Ucraina all'attenzione verso l'ondata sovranista che in Polonia e in Ungheria sfida la nostra idea di Europa; dall'emergenza nelle nostre carceri - acuitasi ulteriormente a causa della pandemia - al lavoro svolto per garantire una giustizia giusta, per evitare controriforme demagogiche e per assicurarci che l'iniziativa politica dei cittadini non andasse in quarantena: noi ci siamo sempre stati.

È stato infine un anno che ci ha visti protagonisti per la salvaguardia dell'ambiente: dalla tutela del suolo all'appello per la bonifica dei 41 Siti di interesse nazionale, dalla liberazione delle nostre spiagge contro l'ennesima proroga delle concessioni balneari alla campagna contro lo sversamento in mare delle acque reflue. Quella climatica e ambientale è la più grande sfida del nostro tempo.

Nelle istituzioni con i nostri eletti, per le strade delle nostre città con le nostre associazioni territoriali, online con i nostri canali e i podcast di Eretica, abbiamo dimostrato che basta un solo Radicale per fare la differenza.

DIRITTI

Signor Presidente

L'iniziativa sui Decreti Sicurezza e sulla situazione in Libia.
Appello al Presidente della Repubblica Sergio Mattarella: il 12 dicembre 2019 abbiamo chiesto il superamento dei decreti sicurezza, la sospensione degli accordi con la Libia e una esplicita sollecitazione del Capo dello Stato durante il messaggio di fine anno agli Italiani. L'Appello è stato sottoscritto da decine di personalità del mondo della cultura, dello spettacolo e della politica e presentato il 23 dicembre in una conferenza stampa a Montecitorio insieme a Mediterranea, Sea Watch e Open Arms.

Il 28 dicembre 2019 abbiamo organizzato una Fiaccolata di fine anno davanti a Montecitorio (guarda video).

Leggi la lettera al presidente Mattarella

Guarda il video della campagna:

Fermiamo gli accordi con la Libia

Il patto che ci rende complici dei crimini contro rifugiati e migranti in Libia deve essere sospeso subito, mentre il tempo scorre orribili violenze continuano a essere perpetrate col nostro contributo.Almeno 40.000 migranti dal 2017, anno in cui è stato sottoscritto il memorandum Italia-Libia, sono stati intercettati nel Mediterraneo centrale dalla Guardia

costiera libica e portati indietro. Il 2 febbraio 2020 e 2021, nel silenzio totale, l'accordo Italia-Libia è stato rinnovato per altri tre anni senza che nulla sia cambiato, al contrario degli annunci che abbiamo ascoltato.
Il 2 febbraio 2020 abbiamo organizzato un sit-in davanti a Montecitorio per chiedere ai presidenti delle Camere e al Parlamento di portare in aula con urgenza il memorandum Italia-Libia e deliberare la sospensione immediata.

Leggi l'appello
Guarda l'intervista al migrante Mustapha

Ora o mai più su immigrazione e democrazia

Immigrazione e partecipazione democratica. Questioni che crediamo determinanti per definire lo spazio netto che separa l'anima democratica di un Paese che ragione col cuore e il cervello, da tutto il resto. Due punti sui quali il fronte democratico deve iniziare ad andare in attacco. Insieme, mobilitati, possiamo farglielo capire. Uniti a tutti quelli che vorranno. Per spingere il Governo e il Parlamento ad intervenire sui decreti sicurezza e a discutere le leggi di iniziativa popolare su immigrazione, eutanasia e legalizzazione della cannabis, il 28 settembre 2020 Radicali Italiani lancia un appello alla mobilitazione al Movimento delle Sardine e ai Giovani Democratici. L'appello viene accolto e ripreso dai movimenti.

Leggi e guarda l'appello

Articoli

Presidente, ci parli dei decreti sicurezza, di Giulia Crivellini, Massimiliano Iervolino e Igor Boni su Il Manifesto, 10 dicembre 2019 (leggi)

Migranti. Lettera al PD: la discontinuità passa dai decreti sicurezza di Massimiliano Iervolino, Giulia Crivellini e Igor Boni su Il Manifesto, 19 gennaio 2020 (leggi)

Crisi Libia, perché non viene discussa in Parlamento? di Massimiliano Iervolino, Giulia Crivellini e Igor Boni su Il Riformista, 31 gennaio 2020 (leggi)

Memorandum, sui diritti non ci si accontenta, di Giulia Crivellini e Massimiliano Iervolino su Il Manifesto, 15 febbraio 2020 (leggi)

Il vero decreto sicurezza è il superamento della Bossi-Fini, di Riccardo Magi su Il Riformista, 18 febbraio 2020 (leggi)

Hanno vinto i decreti Salvini: Ocean Viking allo stremo ma nessuno più si indigna, di Riccardo Magi su Il Riformista, 25 luglio 2020 (leggi)

Decreti sicurezza, dopo un anno le leggi di Salvini sono ancora lì, di Riccardo Magi su Il Riformista, 3 settembre 2020 (leggi)

Bisogna abolire subito i decreti sicurezza di Salvini e la Bossi-Fini, di Riccardo Magi su Il Riformista, 25 settembre 2020 (leggi)

Mobilitiamoci per i diritti dei migranti, di Giulia Crivellini e Massimiliano Iervolino su Il Manifesto, 28 settembre 2020 (leggi)

Io Coltivo

Un seme in un vaso. Con questo gesto il 20 aprile 2020 è stata lanciata **#IoColtivo**, iniziativa di affermazione civile che Radicali Italiani promuove insieme a Meglio Legale, Dolcevita, Associazione Luca Coscioni. Le motivazioni pubblicate dalla Corte di Cassazione affermano che la coltivazione domestica di cannabis per uso personale non è penalmente rilevante e non costituisce, quindi, reato: ora è il legislatore a dover fare chiarezza, una volta per tutte, fornendo ai consumatori un'alternativa legale al mercato nero e sottraendo così guadagni alle mafie.

L'iniziativa ha raccolto l'adesione di 20 associazioni, oltre 2000 cittadini e ben 20 parlamentari.

Guarda il sito della campagna

Il 25 giugno ***Io Coltivo*** ha dato vita a una partecipata manifestazione di piazza davanti a Montecitorio.

L’intervento del segretario alla manifestazione del 25 giugno 2020 a Roma:

Nel solco di IoColtivo nasce l’iniziativa **#IoConsumo** che il 22 luglio porta in piazza San Babila a Milano tanti consumatori, imprenditori del settore, medici prescrittori, cittadini e cittadine che quotidianamente si curano con la Cannabis. L’obiettivo è chiedere ai tantissimi consumatori di fare coming out e raccontare le loro storie personali di consumo responsabile per spezzare il pregiudizio che li dipinge come una minoranza emarginata e improduttiva.

L’intervento della tesoriera alla manifestazione del 22 luglio 2020 a Milano:

L’autodenuncia di Riccardo Magi per cessione di cannabis (19 novembre 2020)

Articoli

‘Io coltivo’ per limitare gli effetti della crisi e abbattere il mercato nero, di Michele Usuelli su Il Fatto Quotidiano, 5 maggio 2020 (leggi)

XX Settembre - Fiaccolata anticlericale

Il 20 settembre 2020, in occasione del 150° anniversario della Breccia di Porta Pia che ha sancito la liberazione di Roma e la fine del potere temporale della Chiesa, abbiamo manifestato con una fiaccolata anticlericale per riaffermare la centralità del pensiero laico, liberale e risorgimentale per una ***“libera Chiesa in libero Stato”*** che passi attraverso l’abolizione dei privilegi al clero, l’abolizione del Concordato, della truffa dell’8X1000 e la lotta contro ogni fondamentalismo religioso.

Guarda la diretta

STOP PROHIBITIONISM

Fra gli obiettivi di quest'anno abbiamo avuto l'idea di creare un evento trasversale fra musica e diritti.

Abbiamo immaginato una giornata di dibattiti ed esibizioni artistiche per analizzare gli effetti delle politiche repressive e proibizioniste non solo sull'autodeterminazione delle persone, ma anche sullo sviluppo delle economie e delle professioni.

Con l'aiuto di Andrea Benedetti (host del podcast ***Audiodrome***) avevamo già avuto cominciato a delineare una *line-up* musicale per far vivere la giornata. A causa delle restrizioni dovute alla pandemia da Covid-19 non è stato possibile realizzare l'evento, originariamente previsto per domenica 4 ottobre a Largo Venue a Roma.

Guarda il teaser

Tre Passi Avanti

A novembre 2020, dopo troppo tempo e innumerevoli richieste da parte nostra e di tante altre associazioni, **finalmente i Decreti Sicurezza voluti da Salvini sono stati superati**. Con il nuovo Decreto Immigrazione sono state introdotte importanti novità, ma ci sono ancora passi importanti da compiere.
Con l'appello **TRE PASSI AVANTI** abbiamo chiesto ai parlamentari tre proposte di modifica che auspichiamo vengano accolte nell'iter di conversione del decreto.

TRE PASSI AVANTI come i temi su cui pensiamo che serva un ulteriore sforzo:

- **CITTADINANZA: ridurre a un anno il tempo massimo per la risposta alle istanze**: i tre anni attualmente previsti lasciano per troppo tempo nell'incertezza la vita di migliaia di stranieri che da tempo vivono e lavorano nel nostro Paese.
- **INTEGRAZIONE**: chiediamo di **superare definitivamente i Centri di accoglienza straordinari** (CAS) e che i servizi per l'integrazione e l'**inclusione lavorativa** siano da subito disponibili **per i richiedenti asilo**, e non riservati a chi ha già avuto il riconoscimento della protezione.
- **SALVARE VITE: eliminare del tutto la possibilità di multare le navi delle Organizzazioni Non Governative**, abrogando i due articoli introdotti dal decreto sicurezza bis.

Leggi l'appello

Articoli

Tre passi avanti per una nuova umanità, di Massimiliano Iervolino e Giulia Crivellini su Il Riformista, 26 novembre 2020 (leggi)

Sex Work Is Work

Riconoscere il lavoro sessuale conviene: libertà, lavoro, diritti e salute per combattere stigma e sfruttamento.

Alla luce dell'esperienza nazionale, dei modelli internazionali, dei cambiamenti intervenuti in questo settore e dei contributi, anche scientifici, offerti dalle organizzazioni di sex worker, diviene urgente riaprire il dibattito su questo tema nel nostro Paese. Un dibattito ampio, aperto e scevro da tabù, che miri anzitutto a rimuovere la cappa di stigma e disinformazione che ancora impedisce che al riconoscimento di libertà sessuali si possano (e debbano) accompagnare diritti, legittimazioni e tutele. Un dibattito, in definitiva, che si ponga l'obiettivo politico e culturale di arrivare a riconoscere pienamente una scelta individuale, riducendo i costi sociali connessi ad un fenomeno che non è possibile vietare o cancellare per legge.

Leggi il testo completo

Radicali italiani primo partito a promuovere campagna 2x1000 su Escort Advisor

Prospettive di riforma del testo unico in materia di stupefacenti

(seminario - 13 febbraio 2021)

Tra giudizi di ammissibilità costituzionale, giurisprudenza di legittimità, trattati internazionali e diritto comunitario, ci siamo chiesti se **una nuova strada referendaria in materia di stupefacenti** sia possibile. Lo abbiamo fatto insieme a **Fabio Valcanover** (avvocato, promotore della proposta di legge *Legalizziamo*), **Marco Gambardella** (professore associato presso Università La Sapienza di Roma), **Sofia Ciuffoletti** (ricercatrice Adir-Unifi e direttrice de L'altro diritto), **Maria Teresa Collica** (docente presso Università degli Studi di Messina), **Letizia Valentina Lo Giudice** (ricercatrice presso Università degli Studi di Messina) e **Franco Corleone** (Forum Droghe).

Altri articoli

Immigrazione

Migrante muore nel centro di rimpatrio: "È stato ucciso di botte dalle guardie", di Riccardo Magi su Il Riformista, 21 gennaio 2020 (leggi)

Lettera di Massimiliano Iervolino in risposta a Giorgio Gori su Il Foglio, 22 gennaio 2020 (leggi)

Regolarizzare sì, ma non a tempo, di Massimiliano Iervolino e Giulia Crivellini su Il Foglio, 14 aprile 2020 (leggi)

Le navi quarantena sono diventate luogo di dolore, contagio e illegalità, di Riccardo Magi su Il Riformista, 16 ottobre 2020 (leggi)

Migranti, condannato il Governo: i respingimenti in Slovenia sono illegittimi, di Riccardo Magi su Il Riformista, 22 gennaio 2021 (leggi)

Diritti LGBT

Legge su omotransfobia, più diritti per eliminare le discriminazioni di Stato, di Riccardo Magi su Il Riformista, 5 novembre 2020 (leggi)

PATRIMONIO ECOLOGICO

Chiudiamo i conti con il passato

I siti di interesse nazionale (SIN) rappresentano nel nostro Paese delle aree contaminate molto estese classificate come pericolose. Vengono individuati in relazione alle caratteristiche del sito, alle caratteristiche di pericolosità, alle quantità degli inquinanti presenti, al rilievo dell'impatto sull'ambiente circostante in termini di rischio sanitario ed ecologico, nonché di pregiudizio per i beni ambientali e culturali.

Oggi in Italia ci **sono 41 SIN**, sono distribuiti in tutte le regioni italiane, tranne il Molise.La procedura di bonifica è attribuita alla competenza del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, sentito il Ministero dello sviluppo economico.

Abbiamo scritto un appello al Ministro dell'ambiente, della tutela del territorio e del mare, Sergio Costa per chiedere di:

- destinare una quota del Recovery fund alla bonifica dei SIN;
- proporre al Parlamento un testo unico delle bonifiche per unificare le norme che sono sparse in vari provvedimenti eliminando quelle contraddittorie;
- prevedere un geo database attraverso un portale pubblico con tutti i dati aggregati delle matrici;
- di applicare il principio "chi inquina paga" conseguente alla direttiva comunitaria sulla responsabilità ambientale;
- semplificare i procedimenti.

Leggi l'appello
Guarda la diretta FB

Guarda il video della campagna

Articoli

Bonifiche al palo e al Paese restano i veleni, di Massimiliano Iervolino su Il Riformista, 24 ottobre 2020 (leggi)

Viaggio a Falconara dove si muore di inquinamento, di Massimiliano Iervolino su Domani, 31 ottobre 2020 (leggi)

Un mare di opportunità

Il 31 dicembre 2020 sono scadute le concessioni demaniali marittime per moltissimi stabilimenti lungo le coste italiane, ma i concessionari hanno goduto di una proroga fino al 2033, recentemente blindata dal Decreto Rilancio con il blocco di tutti i procedimenti amministrativi di messa a gara o di decadenza.
Il 1° dicembre 2020 abbiamo lanciato l'appello all'ANCI e ai sindaci delle località di mare di tutta Italia per disapplicare la proroga al 2033 delle concessioni marittime e per valorizzare il patrimonio pubblico delle coste italiane.

Contro i diritti acquisiti di pochi privilegiati e a favore dei diritti di tutti: trasparenza, parità di trattamento, concorrenza, efficienza.

Leggi l'appello

Coste marine: un prezioso patrimonio italiano. Ma le concessioni balneari? Su Affari italiani, 4 dicembre 2020 (leggi)

Lettera a Il Foglio di Massimiliano Iervolino e Giulia Crivellini, 8 dicembre 2020 (leggi)

Aiuta il suolo

La protezione del suolo rappresenta un modo concreto e necessario per proteggere ciascuno di noi e per quelli che verranno dopo di noi. È una delle sfide più importanti del nostro tempo: **invertire la tendenza alla distruzione graduale del suolo**, una risorsa non rinnovabile che stiamo distruggendo, anno dopo anno.

Radicali Italiani ha stilato un **progetto di legge**, elaborato nel 2008, subito dopo l'approvazione della strategia europea e dopo un lungo confronto con molti scienziati del settore.

A livello nazionale serve infatti finalmente una **Legge sulla protezione dei suoli**, che punti al riutilizzo delle aree dismesse, al pagamento del danno che si produce eliminando i suoli (compensazione ecologica, fondo di compensazione ecologica), all'utilizzo di strumenti di pianificazione di area vasta: poli industriali, logistici, tecnologici non possono essere costruiti in ogni comune ma si deve utilizzare un'ottica complessiva, che ottimizzi le risorse e riduca il consumo di suolo.

Leggi il testo completo

Basta merda in mare

L'acqua è essenziale per la nostra società e la nostra salute. Le acque reflue, se non trattate adeguatamente, possono deteriorare significativamente la qualità dell'acqua e **costituiscono una delle principali fonti di inquinamento**. Le conseguenze incidono negativamente sulla qualità dell'acqua potabile e delle acque di balneazione, aumentano la mortalità di pesci e favoriscono la propagazione di alghe che minacciano interi ecosistemi.

In Italia un terzo degli scarichi urbani e industriali va a finire direttamente nei fiumi o nel mare senza alcuna depurazione: in totale si contano **939 agglomerati** di acque reflue non conformi sparsi su tutto il territorio nazionale per un carico generato totale di **29,8 milioni di abitanti** equivalenti.

Dal 2004 la Commissione europea ha avviato contro il nostro Paese ben **quattro procedure di infrazione**.

Radicali Italiani ha lanciato una campagna dal titolo "**Basta merda in mare**" con un appello al Ministro dell'Ambiente Sergio Costa per chiedere con urgenza che tutti gli agglomerati italiani abbiano un sistema di raccolta, trattamento e scarico delle acque reflue in linea con la **Direttiva 91/271/CEE**.

Leggi il testo completo
Guarda la diretta FB "Concessioni balneari: quale futuro per le nostre spiagge"

Ecoballe

Il 16 gennaio, in occasione dell'11° semestre dalla condanna inflitta all'Italia dalla Corte di giustizia europea, è scattata una nuova sanzione per la gestione dei rifiuti in Campania.

Per questo, abbiamo depositato un nuovo esposto alla Corte dei conti per danno erariale.

Leggi l'esposto
Quante ecoballe sono state rimosse fino ad ora?
La Campania unica regione al mondo ad avere due cicli dei rifiuti
Che cosa sono le ecoballe?
Dove e quante sono le ecoballe?

Altri articoli

Gap tra Nord e Sud? La risposta è l'Europa, di Massimiliano Iervolino su Il Riformista, 13 febbraio 2020 (leggi)

La Terra dei Fuochi merita risposte immediate, di Massimiliano Iervolino su Huffington Post, 12 febbraio 2021 (leggi)

DEMOCRAZIA E STATO DI DIRITTO

Democrazia e partiti, l'attuazione dell'art. 49 della Costituzione

(seminario - 1° febbraio 2020)

Il 1° febbraio si è svolto, presso la sede di Radicali Italiani, il primo di una serie di appuntamenti di approfondimento e dibattito.

L'attuale legge sui partiti risulta del tutto inadeguata a rispondere al dettato costituzionale previsto dall'art. 49. Riconsegnare piena legittimità democratica alle Istituzioni passa necessariamente da una previsione legislativa che rimetta al centro i cittadini e i loro diritti nell'esercitare appieno il dettato dell'art. 49.

Guarda il seminario

I costi della non-Europa

(seminario - 20 marzo 2020)

Nel secondo seminario del 20 marzo è stato trattato il tema dei costi della non-Europa, ribadendo l'urgenza di una risposta federalista europea in chiave economica, di diritti e di welfare. Mai come adesso torna infatti forte la necessità di dare risposte ai grandi temi del nostro tempo, risposte più forti delle debolezze dei singoli Stati membri.

Guarda i video del seminario

La democrazia non può essere messa in quarantena

Appello per la "Fase 2" sul diritto alle manifestazioni, alla partecipazione, al voto.

Con l'arrivo della fase 2 abbiamo ritenuto essenziale che il Governo garantisse il diritto alla manifestazione pubblica, politica e sindacale, che individuasse modalità per la raccolta firme digitale e assicurasse il diritto di voto a tutti coloro in isolamento o a rischio contagio in occasione dei prossimi appuntamenti elettorali.

Leggi il testo completo

Leggi la lettera al presidente Conte

21 maggio 2020: Manifestazione per il rispetto dei diritti politici in Piazza di Montecitorio a Roma

Come Radicali Italiani abbiamo messo l'accento su come l'emergenza sanitaria abbia compresso i diritti politici dei cittadini a partire dall'impossibilità di attivare iniziative popolari di raccolta firme. La stessa criticità si palesa per quanto riguarda la raccolta di sottoscrizioni per la presentazione di liste elettorali e per il diritto di voto.
Abbiamo chiesto di prevedere delle garanzie per assicurare il processo elettorale e l'iniziativa dei cittadini:

1️⃣ Una semplificazione che vada a ridurre o azzerare il numero di firme necessarie alla presentazione di liste elettorali;

2️⃣ Un allargamento della platea degli autenticatori anche ai promotori di iniziative referendarie o presentatori di liste elettorali;

3️⃣ L'introduzione della possibilità di sottoscrivere iniziative popolari o liste elettorali tramite Spid;

4️⃣ Prevedere l'esercizio di voto per le persone in isolamento domiciliare alla data delle consultazioni anche referendarie.

Guarda il video della manifestazione:

Articoli

Voto a distanza: solo così il Parlamento può continuare a esercitare le sue funzioni, di Riccardo Magi su La Repubblica, 11 marzo 2020 (leggi)

La politica ai tempi del Covid-19, di Massimiliano Iervolino e Leone Barilli su Il Riformista, 22 aprile 2020 (leggi)

Fase 2, il Parlamento intervenga sui DPCM per riaffermare le libertà fondamentali di Riccardo Magi su Il Riformista, 29 aprile 2020 (leggi)

No Election Day 20-21 settembre

Il 12 giugno 2020 abbiamo inviato una lettera al Presidente della Repubblica Sergio Mattarella contro la scelta del 20 e 21 settembre per le scadenze elettorali e referendarie, una inammissibile violazione delle regole democratiche.

Leggi la lettera

Dal 14 giugno diversi militanti radicali, insieme al Presidente **Igor Boni**, hanno iniziato uno **sciopero della fame** per affermare il diritto contro i soprusi e il rispetto delle regole contro l'indifferenza alla violazioni. Il 19 giugno, al 7° giorno di digiuno Igor Boni ha interrotto lo sciopero in seguito a un momento di confronto sull'*election day* avuto luogo al Quirinale con Daniele Cabras, Consigliere parlamentare del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella.

Il 15 luglio abbiamo inviato una seconda lettera rilanciando l'iniziativa per interrompere le violazioni in atto.

Leggi la seconda lettera

No alla Controriforma

Il comitato per il NO al Referendum Costituzionale del 20 e 21 settembre 2020, contro il taglio dei parlamentari

I firmatari, oltre ad aver auspicato che il referendum impedisca l'entrata in vigore della riforma sulla riduzione del numero dei parlamentari, hanno contestualmente puntato a ottenere una nuova riforma costituzionale organica per superare l'attuale assetto bicamerale, rispettosa del pluralismo politico e territoriale e delle procedure che presiedono all'elezione degli organi di garanzia, anche al fine di impedire l'attuazione dei "pieni poteri".

[Leggi il testo completo]

Il fine settimana del **4-5-6 settembre** Radicali Italiani ha lanciato una **mobilitazione straordinaria** per il **No al taglio dei Parlamentari**.

Articoli

Dopo il referendum servono correttivi radicali, di Massimiliano Iervolino su Il Riformista, 2 ottobre 2020 (leggi)

Quali iniziative politiche e quali interlocuzioni dopo il referendum costituzionale e le elezioni regionali?

(seminario - 3/4 ottobre 2020)

Oltre alle relazioni di segretario e tesoriera, il seminario è stato arricchito dagli interventi programmati di Lorenzo Strik Lievers sulla crisi della (e delle) democrazia(e), di Antonella Soldo per la campagna “Meglio Legale”, di Leone Barilli per una relazione sul lavoro svolto dalle Associazioni Radicali durante la campagna per il NO al taglio dei parlamentari e le possibili future iniziative, di Riccardo Magi, Alessandro Capriccioli e Michele Usuelli per un resoconto dell’attività istituzionale a due anni e mezzo dalla loro elezione, di Francesco Mingiardi, Arcangelo Macedonio, Riccardo Frega e Igor Boni per una relazione relativa alla situazione politica e amministrativa a pochi mesi dalla elezioni amministrative di Roma, Bologna, Milano e Torino, di Sebastian Viskanic per i social di Radicali italiani e di Riccardo Frega per la piattaforma Eretica Podcast.

Referendum Atac

Il 28 gennaio 2021, dopo due anni e ben due sentenze del TAR che ci hanno dato ragione sull'assenza del quorum e quindi ordinato la proclamazione, **Virginia Raggi ha proclamato il risultato del referendum per la messa a gara del trasporto pubblico di Roma** che si tenne l'11 novembre 2018.

Il 29 gennaio siamo scesi in Piazza del Campidoglio per festeggiare il risultato. La discussione nel merito dei risultati del referendum è avvenuta in Assemblea Capitolina il 25 febbraio.

Altri articoli

La legge sul referendum va cambiata, burocrazia ne impedisce l'uso, di Massimiliano Iervolino su Il Riformista, 26 maggio 2020 (leggi)

Introdurre il voto postale per le amministrative come in America, di Massimiliano Iervolino su Huffington Post, 23 novembre 2020 (leggi)

ESTERI

Ieri Tienanmen, oggi Hong Kong

Il **4 giugno 2020**, nel 31° anniversario del massacro di Piazza Tienanmen, abbiamo manifestato davanti all'Ambasciata Cinese a Roma, al Consolato Cinese a Milano, a Torino e a Cremona contro la repressione del regime cinese nei confronti delle lotte di democrazia a Hong Kong.

#ArrestMeToo

A partire dal **1° Luglio 2020** con l'approvazione cinese della c.d. "**Legge sulla Sicurezza Nazionale**", gli autori di azioni considerate "secessioniste", "sovversive" o svolte in "collusione con forze straniere" sono punibili penalmente tramite reclusione in carcere da tre a dieci anni o addirittura, nei casi più gravi, da dieci anni all'ergastolo.

Tale legge si applica anche ai cittadini stranieri, che si trovino nei propri rispettivi Paesi di residenza. Dunque se un cittadino italiano in Italia pubblica sulle proprie pagine social una foto con un cartello o una bandiera, in sostegno alla causa democratica di Hong Kong, potrebbe essere arrestato e perseguito in qualunque momento appena si trova su territorio cinese.

Per questo abbiamo chiesto ai Parlamentari, indipendentemente dal Partito di appartenenza, di aderire alla campagna "**Arrest Me Too**" e di pubblicare una foto con un cartello che dica "**I Stand With Hong Kong**" e l'hashtag "**#ArrestMeToo**".

Glielo abbiamo chiesto perché sono stati eletti. Perché in quanto membri delle istituzioni più importanti del nostro Paese, rappresentano quella stessa Democrazia per cui le persone a Hong Kong combattono ogni giorno, mettendo a rischio la propria vita e la propria libertà personale.

Leggi la lettera ai parlamentari
Stand with Hong Kong - Fiaccolata in Piazza Castello a Torino - 17 ottobre 2020

Libertà e diritti per il popolo bielorusso

Il 6 ottobre 2020 manifestazione in Piazza della Rotonda (Pantheon, Roma) in sostegno del popolo bielorusso contro l'oppressione del regime di Lukashenko. Alla manifestazione - organizzata insieme all'Associazione Bielorussi in Italia "Supolka" - hanno partecipato anche Emma Bonino e diversi parlamentari ed esponenti politici.

Il video della manifestazione:

GIUSTIZIA GIUSTA

Prescrizione

Ogni anno in Italia circa 1000 innocenti finiscono in carcere. Ciascuno di loro subirà da questa esperienza danni incalcolabili per la vita privata, gli affetti, la famiglia, il lavoro e la reputazione. Perché spesso queste vicende processuali si trascinano incredibilmente a lungo, prima di risolversi.
La riforma della giustizia che sospende la prescrizione dopo il primo grado di giudizio e che – tanto voluta dal Ministro della Giustizia Bonafede – è entrata in vigore a gennaio 2020, ha posto quindi l'urgente problema della violazione di garanzie individuali e di correlati principi costituzionali. Ma non solo: è una riforma che costerà moltissimo alle casse dello Stato perché, aumentando a dismisura la durata dei processi penali, incide sulla tenuta del principio della ragionevole durata del processo.

Il 7 gennaio 2020 abbiamo organizzato un sit-in davanti a Montecitorio insieme a +Europa, Azione ed Energie per l'Italia contro la riforma Bonafede della prescrizione.

Guarda l'intervento di Giulia Crivellini

Articoli

Riforma Bonafede, ingiusta e anche costosa di Giulia Crivellini su Il Riformista, 11 dicembre 2019 (leggi)

Carceri

In questo anno la nostra priorità è stata continuare a porre l'attenzione sulle violazioni dei diritti umani all'interno delle carceri del nostro Paese, già provate dal costante sovraffollamento e da condizioni drammatiche. A ciò si è aggiunto un invito costante a introdurre misure immediate per superare l'emergenza pandemia all'interno delle case circondariali: fuori i detenuti in fine pena, misure alternative al carcere e domiciliari per evitare nuovi arrivi, al fine di ridurre il contagio nella popolazione carceraria e fra chi lavora negli istituti penitenziari.

Il 23 novembre 2020 Giulia Crivellini e Barbara Bonvicini si sono unite allo sciopero della fame lanciato dalla radicale Rita Bernardini: praticare il digiuno come forma di dialogo per chiedere al Governo e al parlamento di prendere misure adeguate affinché il Covid-19 non dilaghi ulteriormente nelle carceri. Disinnescare la bomba pandemica

negli istituti di pena si può fare riducendo la popolazione carceraria anche tramite misure come l'indulto e l'amnistia. Il motivo del 35% delle detenzioni è l'articolo 73 del Testo Unico in materia di stupefacenti. Il 25% dei detenuti è tossicodipendente. Abbiamo quindi chiesto un indulto antiproibizionista.

Articoli

Mammagialla di Viterbo, il carcere dei suicidi e delle denunce dei pestaggi di Alessandro Capriccioli su Il Riformista, 13 novembre 2019 (leggi)

San Domenico di Cassino, una ghiacciaia che chiamiamo carcere, di Alessandro Capriccioli su Il Riformista, 17 dicembre 2019 (leggi)

Rapporto Cpt sul Mammagialla di Viterbo è inquietante, Bonafede intervenga, di Alessandro Capriccioli su Il Riformista, 21 gennaio 2020 (leggi)

Urgente riforma, basta rinvii su giustizia e carceri, di Alessandro Capriccioli e Giulia Crivellini su Il Riformista, 24 gennaio 2020 (leggi)

Il caso Mironov/Rocchelli

Avevamo deciso di occuparci del processo a Vitaly Markiv – condannato in primo grado a 24 anni di reclusione per l'uccisione del fotoreporter Andrea Rocchelli e per il ferimento del fotografo francese William Roguelon, e assolto in appello il 4 novembre 2020 per non aver commesso il fatto – per più motivi.
Il primo. Con Rocchelli rimase ucciso Andrej Mironov, in Italia indicato superficialmente come interprete, ma invece un noto dissidente russo e attivista per i diritti umani che molti di noi hanno conosciuto, essendo stato un compagno radicale in molte battaglie dalla fine degli anni '90.
Ma soprattutto il processo di primo grado ha rappresentato perfettamente l'insana commistione tra disinformazione, propaganda russa, fake news, malagiustizia. Al punto da farne un tema della nostra ultima Mozione congressuale.
Questo è stato un processo sbagliato che, con i presupposti con cui era stato costruito, non poteva trovare una verità giudiziaria ma solo un colpevole "perfetto". Il giudizio d'appello ha smontato un teorema e ripristinato la giustizia. Non si sarebbe fatto onore alle vittime Mironov e Rocchelli condannando Markiv solo perché era la soluzione più facile.

Leggi l'articolo di Silvja Manzi

Altri articoli

Maradona e il mostro bianco, di Massimiliano Iervolino su Huffington Post, 3 dicembre 2020 (leggi)

Gli affari del vero Pietro Savastano, di Massimiliano Iervolino su Huffington Post, 31 dicembre 2020 (leggi)

GOVERNANCE DELLA SALUTE

Emergenza carceri in pandemia

Appello al Governo sull'emergenza carceri: misure immediate

Se è difficile per chiunque vivere in questo periodo con i provvedimenti di contenimento del virus, lo è a maggior ragione per chi vede ristrette le sue libertà, chi è detenuto, ma anche per chi lavora all'interno delle strutture penitenziarie. Con questo appello già il 9 marzo 2020 abbiamo chiesto al governo misure immediate per superare l'emergenza carceri: fuori i detenuti in fine pena, misure alternative al carcere e domiciliari per evitare nuovi arrivi.

Leggi l'appello

Articoli

Governo tiri fuori i dati sui farmaci nelle prigioni, di Giulia Crivellini e Giulio Manfredi su Il Riformista, 18 marzo 2020 (leggi)

Per il governo i porti non sono sicuri ma le carceri sì…, di Riccardo Magi su Il Riformista, 11 aprile 2020 (leggi)

Principi per coniugare diritto alla salute, privacy e diritti fondamentali

Il 9 aprile abbiamo lanciato un appello per l'uscita dall'emergenza da Coronavirus, che per noi passa da tre T: *Test, Trace, Treat* (Test, Traccia, Cura).

Abbiamo chiesto però che gli strumenti di sorveglianza digitale per tracciare i nostri contatti dovessero rispettare la privacy: ci sono per questo dei principi fondamentali da seguire.

Leggi il testo completo

Coronavirus: la trasparenza come antidoto

Il 10 aprile 2020 abbiamo chiesto di non vanificare i sacrifici di tutti, richiedendo più test e di tracciare i contatti.

Grazie al contributo di Alessandro Capriccioli, Lorenzo Lipparini e Roberto Cicciomessere, in questo appello pubblicato il 2 maggio 2020 abbiamo chiesto che un unico soggetto nazionale fosse incaricato di selezionare dati, parametri di riferimento e standard di raccolta dati e ne garantisse la circolazione in formato aperto e disaggregato: il tutto con tempistiche tali da garantire la possibilità di effettuare analisi tempestive.

Leggi il testo completo

Articoli

Per non vanificare i sacrifici di tutti abbiamo bisogno di più test e di tracciare i contatti, di Riccardo Magi su Il Foglio, 27 marzo 2020 (leggi)

Coronavirus in Lombardia: "Dai tamponi agli ospedali: c'è bisogno di cambiare strategia", di Michele Usuelli su Vanity Fair, 31 marzo 2020 (leggi)

Covid, la trasparenza come antidoto al caos attuale, di Massimiliano Iervolino su Huffington Post, 10 novembre 2020 (leggi)

Oltre l'emergenza Covid-19. Welfare sostenibile: un reddito minimo per liberare chi ha bisogno

Sono molteplici i provvedimenti emergenziali messi in campo per supportare lavoratori e imprese in questo complicato periodo storico.

Quello che serve al Paese è un provvedimento di **riforma strutturale che sostituisca il Reddito di Cittadinanza con un nuovo strumento di contrasto alla povertà**. Già prima della crisi causata dal Covid-19 il 27,3% degli italiani era a rischio esclusione sociale e l'8,4% viveva, e vive tutt'ora, in povertà assoluta.

La nostra proposta di legge depositata dal deputato radicale **Riccardo Magi** prevede un sostegno universale **che innalzi il reddito di tutti sopra la soglia di povertà**, anche di chi un lavoro ce l'ha, ma che – come in questi giorni – rischia di non riuscire a vivere dignitosamente a causa della diminuzione delle proprie entrate. **Un provvedimento strutturale meno costoso del reddito di cittadinanza.**

Leggi il testo completo

MANIFESTO PER LE CITTÀ DEMOCRATICHE E ANTIPROIBIZIONISTE

Le nostre città sono sempre più i luoghi dove conflitti, ricerca di benessere e sicurezza sociale vivono una dimensione umana e prossima ai cittadini. È da qui che occorre dunque partire per **affrontare le sfide più grandi del nostro tempo** e per mitigare le ripercussioni negative della pandemia che già sono evidenti ma che continueranno a evolversi negli anni a venire.

La prima sfida tra tutte è quella del governo delle trasformazioni del territorio in un'ottica di **rafforzamento dei diritti di democrazia, di inclusione e di partecipazione**. Di tornare cioè a dare capacità di attrazione al patto democratico nelle nostre comunità che oggi vivono una crisi profonda di legittimazione e partecipazione, con periferie sociali lontane dalla politica, deluse dalla democrazia, pronte a concedere volontariamente diritti in cambio della protezione che non percepiscono.

È per questo motivo che, a febbraio 2021, abbiamo realizzato il ***Manifesto per le città democratiche e antiproibizioniste***: una piattaforma politica comune dell'iniziativa Radicale per le città.

Il *Manifesto* si fonda su proposte di ampliamento della partecipazione dei cittadini e dei poteri attribuiti alle istituzioni più prossime e al contempo sulle libertà civili capaci di motivare la scelta democratica, la sola che le può garantire: **ogni volta che saremo capaci di rispondere con più diritti e libertà alla domanda di sicurezza e legalità dei nostri quartieri avremo acceso il desiderio dei cittadini alla democrazia**.

Leggi il testo completo

AUTOFINANZIAMENTO

Offri un caffè alla tua libertà

Il 12 marzo abbiamo lanciato l'iniziativa ***"Offri un caffè alla tua libertà"*** con l'invito a donare l'equivalente del caffè o della birra che non è possibile prendere al bar per contribuire, alla vita di Radicali Italiani. Proprio nell'emergenza, proprio perché tutto chiude, Radicali Italiani non chiude e non deve chiudere.

Con noi per...

Il 21 aprile è partita la campagna ***"Con noi per..."*** chiedendo agli iscritti da tutta Italia di inviare un video in cui spiegano le ragioni per loro più urgenti per iscriversi a Radicali Italiani. Trovando modo e parole per convincere altri che magari non ci conoscono e non sanno nulla di noi.

Debito PRNTT

A seguito di una sentenza del Tribunale di Roma, **Radicali Italiani è stata sottoposta al rischio concreto di chiudere**.

È stata una vicenda che ci ha visto costretti a far fronte a un presunto debito nei confronti del Partito Radicale Nonviolento Transnazionale e Transpartito acceso nelle gestioni precedenti al 2009 e poi ancora maturato nelle gestioni successive fino al 2013. Un debito imputabile anche a gestioni di cui erano responsabili persone che oggi ricoprono incarichi formali nel PRNTT.

Siamo stati impegnati a raccogliere 40.000 euro entro il 31 agosto e altri 40.000 euro entro il 15 ottobre. Per noi che da sempre spendiamo ogni contributo in iniziativa politica è stata una sfida difficilissima.

2x1000

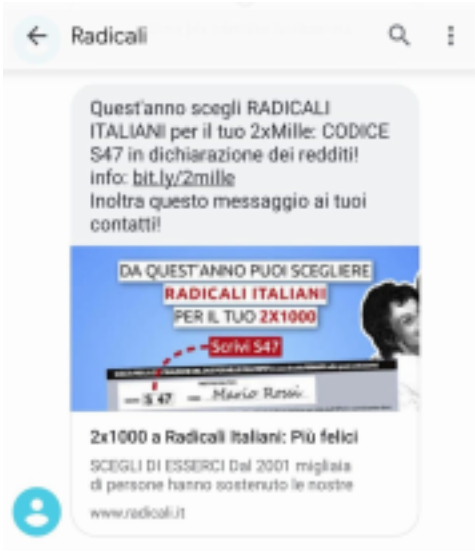
Di seguito il piano di attività e iniziative messe in campo nel corso dell'Anno Politico Radicale 2020 per valorizzare e far conoscere a quante più persone possibili il codice S47 attribuito a Radicali Italiani, al suo primo anno di accesso alla contribuzione volontaria 2x1000.

Campagna SMS

Uno degli strumenti più efficienti per comunicare con i propri clienti è tramite SMS. Il tasso di apertura di un messaggio ricevuto su smartphone è infatti vicino al 90 per cento, mentre altri mezzi non raggiungono neppure il 30 per cento e la mail viene cestinata o ritenuta spam in nove casi su dieci.

Radicali Italiani dispone di un considerevole database di numeri di telefono raccolti negli anni attraverso le varie campagne. Per la campagna SMS è stata effettuata prima una pulizia generale di tutto l'indirizzario e poi sono stati selezionati circa **9 mila numeri**.

Sono stati mandati due SMS, uno a metà maggio, che informava sulla possibilità di destinare il 2x1000 a Radicali Italiani, e un reminder a settembre rivolto soprattutto alle partite Iva.

Sms del 12 maggio 2020	Sms del 4 settembre 2020
	

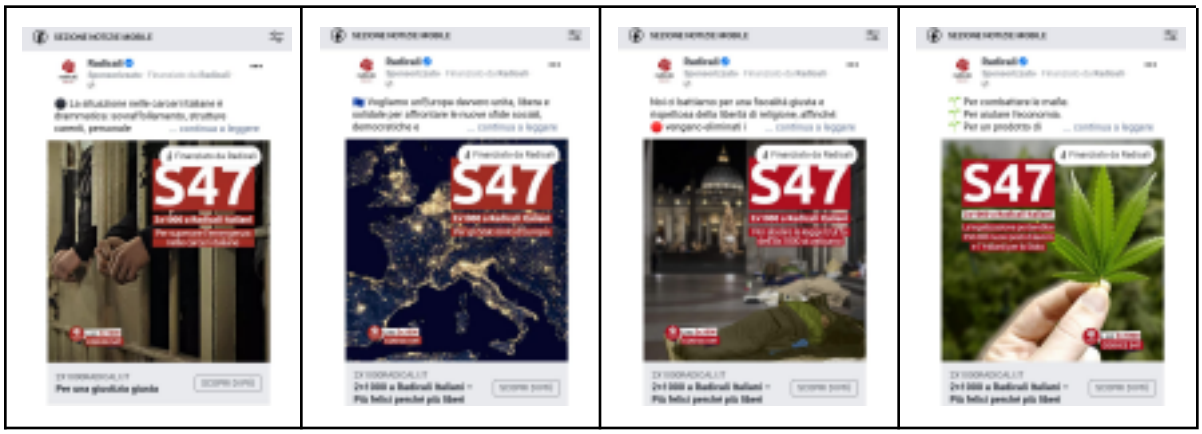
Gli SMS vengono mandati con un servizio online di nome Skebby, possono comprendere link e hanno una lunghezza massima di 160 caratteri (compresi link e spazi). Il prezzo dei singoli sms varia in base ai pacchetti acquistati.

Facebook & Instagram

La campagna social per il 2x1000 si è sviluppata in due fasi. La prima da metà maggio a fine luglio e la seconda da settembre a fine novembre. La divisione è dovuta alle diverse scadenze della dichiarazione dei redditi, che ha visto il termine per le partite iva posticipato a fine novembre.

Le promozioni sono state realizzate attraverso l'account Gestione Inserzioni del Business Manager Facebook di Radicali Italiani. I contenuti sono stati realizzati in modo da adattarsi alle esigenze di ciascun posizionamento social (card quadrata per FB e IG, formato 9:16 per story IG).

Per raggiungere il maggior numero di persone possibili sono state privilegiate le campagne tematiche che cercavano di collegarsi all'attualità. Sono stati quindi realizzati 4 contenuti generali (Card Generale, Card P.IVA, Card Commercialisti, Video generale) e 9 contenuti tematici (Tema Stato di diritto, Tema 8x1000 Chiesa Cattolica, Tema Stati Uniti d'Europa, Tema Immigrazione, Tema Carcere, Tema Legalizzazione, Video Bonino Cannabis, Tema LGBT, Tema Aborto). Per questi ultimi sono stati creati pubblici adattati a ogni tema.



In totale per Facebook e Instagram sono state fatte 28 sponsorizzazioni: 12 nei mesi di giugno e luglio, 9 nel mese di settembre e 7 nei mesi di ottobre novembre. Le sponsorizzazioni sono state costantemente monitorate e la durata, il costo e il pubblico sono cambiati in base ai dati raccolti. Lo stesso vale anche per l'obiettivo di marketing: alcune delle sponsorizzazioni sono state fatte tramite "Notorietà del brand" (aumento del ricordo del brand), altre su "Traffico" (rimandando più persone alla destinazione predefinita www.2x1000radicali.it).

In totale la copertura è stata di 401.760 persone, le impressioni (che rappresentano il numero di volte che un contenuto è stato visualizzato da una persona) sono state 4.467.790, mentre i click sul link 6.095.

Linguetta 2x1000 su tutti contenuti pubblicati sui social di Radicali Italiani:

A partire dal 27 febbraio 2020 tutte le immagini e tutti i video pubblicati sulle pagine social contengono la linguetta del 2x1000.

In totale i post fatti sulla pagina con riferimento al 2x1000 sono stati circa 480.

Google Ads

Per la campagna di promozione del 2x1000 abbiamo utilizzato anche lo strumento di Google ADS per le sponsorizzazioni nella rete di ricerca. Questo strumento permette di posizionare nella SERP (pagina dei risultati del motore di ricerca) una pagina web in base alle parole chiave che si decide di acquistare tramite un'asta.

Poiché l'obiettivo della campagna era di far sapere ai possibili contribuenti della possibilità di donare per la prima volta il 2x1000 a Radicali Italiani abbiamo scelto di acquistare, oltre alle parole chiave più convenzionali per questo tipo di campagna, anche alcune parole chiave informative e generali sul 2x1000. Abbiamo escluso dal target la fasce di popolazione più giovane (raggiunte comunque tramite i social) per concentrare il nostro budget tra le fasce di popolazione più anziane e con un reddito più elevato.

Durante tutta la campagna su Google abbiamo totalizzato 17.227 Impression e 521 click sulla nostra landing page.

A causa delle norme estremamente restrittive di Google su cannabis e sostanze stupefacenti non è stato possibile fare campagna promozionale su YouTube, come era stato inizialmente previsto in fase di costruzione del budget.

Materiale

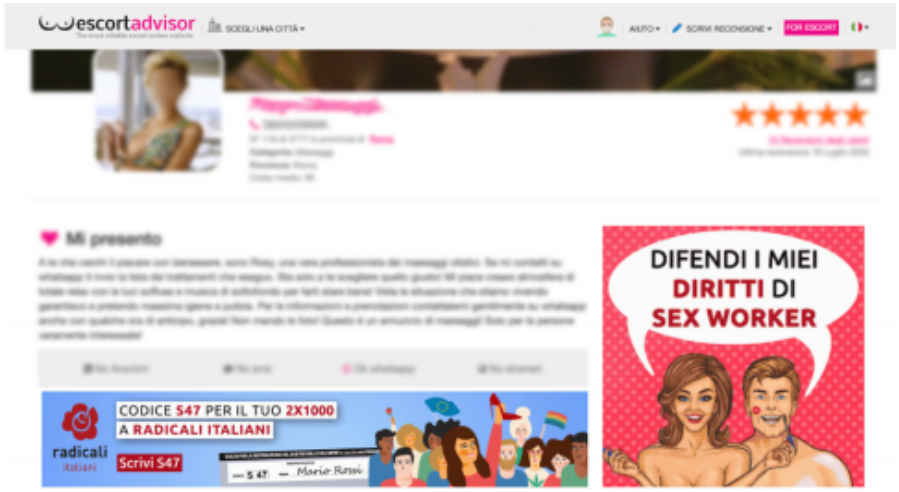
Dal mese di febbraio 2020 sono stati realizzati e stampati 1000 biglietti da visita sul 2x1000, poi spediti e distribuiti alle varie Associazioni radicali sul territorio.

Escort Advisor

A fine giugno, **Escort Advisor** - il sito di recensioni di sex worker e escort più visitato in Europa, con oltre 2 milioni di utenti mensili solo in Italia - ha deciso di offrire crediti pubblicitari gratuiti al mondo del no profit, delle associazioni e dei movimenti politici “che nella loro storia abbiano agito in favore dei diritti delle professioniste del sesso e i cui principi siano in linea con i diritti di libera scelta personale e civile”.

Radicali Italiani è stato scelto come prima realtà aderente a questa campagna, che è andata avanti fino alla fine dell’anno (anche alla luce del differimento dei tempi del versamento del 2x1000 ai partiti politici). In pochissimi giorni sono state raggiunte 1.700.000 impression e dal 29 giugno **oltre 600 persone** hanno cliccato sui banner del Movimento.

I banner di Radicali Italiani su Escort Advisor



Mailing cartaceo

Per il 2x1000 sono state spedite 1600 lettere ad altrettanti indirizzi, scelti in base a tutte le persone che hanno donato almeno una volta dal 2016 ma non attualmente iscritte (agli iscritti arriva automaticamente insieme alla tessera). La lettera mandata è un piegabile di 4 pagina. Sulla prima pagina si trova la lettera vera e propria, nella parte interna invece una raccolta di 10 temi per cui Radicali sono stati, sono e saranno *necessari*. L'ultima pagina, quindi il retro, è diviso in due parti: la parte superiore raffigura le tessere di Radicali Italiani e invita all'iscrizione, mentre la parte inferiore ricorda il 2x1000.

Il *volantone*

ERETICA

Podcast Radicali

Il 10 febbraio 2020 Radicali Italiani ha lanciato una propria piattaforma di podcast per amplificare il proprio messaggio e legare le battaglie per i diritti civili ad altri ambiti della cultura. Podcast scomodi, libertari e irriverenti per assumere dosi di conoscenza, disobbedienza e laicità.

Citofonare via Bargoni

Il podcast del segretario di Radicali Italiani **Massimiliano Iervolino** - insieme a Gionny D'Anna - per fare il punto sull'attualità politica e le iniziative radicali. Molti dicono che viviamo tempi preoccupanti, noi proviamo a renderli interessanti!

Dal 15 febbraio 2021 il podcast è diventato anche un appuntamento in diretta video su Facebook.

Ascolta Citofonare Via Bargoni
Guarda l'ultima diretta

Stupefatti

Stupefatti è il podcast che racconta fatti stupefacenti. Ogni settimana Barbara e Riccardo parlano di droghe con un approccio scientifico, libertario ed antiproibizionista. Stupefatti è destinato ad un pubblico adulto: il tema è trattato con laicità, professionalità e proprietà di linguaggio.

Ascolta Stupefatti

Tette in su!

"Tette in su!" è il podcast femminista di Eretica a cura di Vittoria Loffi. Mette in discussione le aspettative di genere che si sono consolidate con il tempo, perché "donna nemmeno si nasce, si diventa".Raccontiamo le battaglie per una donna libera nella cultura, nel corpo, nel linguaggio e nel sesso, della battaglia ancora attuale sull'aborto, di violenza domestica, della dignità delle lavoratrici del sesso, di congedo parentale, di opportunità nel lavoro, del linguaggio di genere, ma anche delle policy dei social, descrivendo la visione del mondo di nuovi e antichi femminismi. Perché *"non esiste libertà che non passi dalla libertà sessuale"*.

Ascolta Tette in su!

Audiodrome

Audiodrome è un progetto di Andrea Benedetti e Andrea Paolo Lisi che intende sondare le possibilità di una sintesi tra le musiche più significative della nostra epoca e i grandi temi sociali e culturali che l'hanno caratterizzata: la lotta per il riconoscimento civili, il paradigma tecnologico. In una serie di puntate si verificherà questa impostazione confrontandosi con esperti e cultori dei vari generi musicali che hanno definito il sound contemporaneo, con l'intenzione di fornire un quadro quanto più completo possibile delle differenti sfumature di senso e strategie formali. Alla fine del percorso, gli autori si augurano di aver fornito agli ascoltatori materiali utili per comprendere come la sperimentazione musicale sia strettamente connessa alla visione evolutiva della tecnica e ai processi di emancipazione sociale che si sforzano di coglierne le opportunità. In questo senso Audiodrome, parafrasando il titolo di un noto film, segnala la corsa in avanti multiforme di una evoluzione che è insieme sonora, percettiva, sociale e tecnologica.

Ascolta Audiodrome

La cosa giusta

La cosa giusta è il podcast che vi racconta la lunga strada delle battaglie per i diritti civili attraverso il cinema. **Chiara Calpini** e **Stefano Tummolini** ricorderanno come le grandi storie, le grandi donne e i grandi uomini sono stati raccontati sul grande schermo.

Ascolta La cosa giusta

I Draghi Sono Fiumi

"I Draghi Sono Fiumi" è il podcast di Eretica su Cina e Oriente, a cura di Patrizia De Grazia. Una piccola finestra su un panorama di storia millenaria; un viaggio a dorso di drago che va dalle politiche di contrasto all'oppio, a quelle, recenti, di contrasto alla corruzione. Dall'evoluzione delle religioni, alle tradizioni culinarie. Dalla storia alla politica, dalla propaganda ai trattati internazionali, da Mulan a Xi Jinping. Viaggeremo in Cina, in Giappone, al confine tra le due Coree, per poi nuotare nel Pacifico, nello stretto di Formosa tra Cina e Taiwan e atterrare nel cuore pulsante di Hong Kong. Un mondo complesso, diverso, spesso straordinario, chiamato Asia.

Ascolta I draghi sono fiumi

Giovani sociologi crescono

Giovani Sociologi Crescono è il primo podcast che spiega la sociologia in modo divertente, veloce ed intuitivo. Paolo Petrucci è un giovane universitario che racconta cosa vuol dire studiarla da zero e come può sconvolgere il modo di vedere il mondo.

Ascolta Giovani sociologi crescono

Ribaltiamo Roma

In brevi pillole Simone Sapienza fa chiarezza sui problemi di cui i romani si lamentano senza conoscere cause e possibili soluzioni. È necessario ribaltare Roma per trovare la parola amore. Così come per trovare il senso a tanti problemi di questa Città, occorre ribaltarli per come li abbiamo conosciuti ed affrontati in questi decenni.

Ascolta Ribaltiamo Roma

Viaggio nel carcere

Dentro alle carceri tutto si deforma e diventa diverso da come lo conosciamo: lo spazio, il tempo, le parole, le abitudini. Questo è un podcast di Alessandro Capriccioli ed è un viaggio nei luoghi inaccessibili in cui si scontano le pene, per comprendere in che modo, e con quali risultati, essi cambiano la vita delle persone.

Ascolta Viaggio nel carcere

Radicali a Domicilio

Dirette Facebook, seminari, conferenze, convegni: Radicali a Domicilio è il podcast che vi consegna direttamente a casa gli approfondimenti, gli eventi e le iniziative di Radicali Italiani.

Ascolta Radicali a domicilio

GLI ELETTI

D

Emma Bonino

Interpellanza n. 2-00075
(28 dicembre 2020, seduta n. 287)

All’indomani del *Vaccine Day*, Emma Bonino presenta un’interpellanza sui significativi fattori di rischio presenti nel piano vaccinale del Governo Conte II: dotazione di personale, possibile convenzionamento di strutture sanitarie private, rete di erogazione, trasparenza dei dati, strategia di comunicazione.

Mozioni di sfiducia individuale nn. 230 e 235 nei riguardi del Ministro della giustizia Alfonso Bonafede
(20 maggio 2020)

Interpellanza n. 2-00056 - Ai Ministri degli affari esteri e della cooperazione internazionale e della salute
(28 gennaio 2020, seduta n. 184)

Da quasi un anno alcuni combattenti libici, a spese delle autorità di Tripoli, vengono portati a Milano per essere curati e, se guariti, rimandati a combattere. Nell’interpellanza si è chiesto sulla base di quali accordi tra il nostro Paese e le autorità libiche di Tripoli sia stato possibile realizzare tale corridoio sanitario.

Modifiche agli articoli 2 e 9 della Costituzione in materia di equità generazionale, sviluppo sostenibile e tutela dell'ambiente
(2 dicembre 2019)

Se le costituzioni pongono limiti all'esercizio del potere a salvaguardia della vita, della libertà e della dignità dei viventi, oggi, per funzionare da vero contrappeso alle conseguenze catastrofiche di un potere miope e arbitrario, devono essere vincolati anche alla tutela della vita, della libertà e della dignità di chi verrà dopo di noi.

È questo l'obiettivo del disegno di legge costituzionale « Figli costituenti », che è stato avviato nella forma dell'iniziativa legislativa popolare e che è oggi presentata direttamente in Parlamento, nella speranza che prenda tempestivamente avvio la discussione, più volte e da più parti annunciata, sulla costituzionalizzazione del principio di sostenibilità.

Ratifica Convenzione OIL eliminazione violenza e molestie sul luogo di lavoro
(co-firmataria; 4 novembre 2019)
Ratifica ed esecuzione della Convenzione dell'Organizzazione internazionale del lavoro C 190 sull'eliminazione della violenza e delle molestie nel mondo del lavoro, fatta a Ginevra il 21 giugno 2019.

Riccardo Magi

Proposte di legge:

– "Modifiche alla legge 7 aprile 2014, n. 56, concernenti l'**ordinamento della città metropolitana di Roma, capitale della Repubblica**" (2893)
(presentata il 12 febbraio 2021)

– "Modifiche al testo unico delle leggi in materia di **disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza**, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, in materia di disciplina della coltivazione, dell'uso e del commercio della cannabis e dei suoi derivati" (2813)
(presentata il 2 dicembre 2020, co-firmatario)

– "Disposizioni sulla **sepoltura dei feti umani**" (2778)
(presentata l'11 novembre 2020)

– "Modifica all'articolo 138 della Costituzione, concernente il **referendum per l'approvazione delle leggi costituzionali**" (2635)
(presentata il 6 agosto 2020)

"Modifiche agli articoli 72 e 79 della Costituzione, in materia di concessione di amnistia e indulto" (2456)
(presentata il 2 aprile 2020)

– "Modifica all'articolo 73 e introduzione dell'articolo 73-bis del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, e altre disposizioni in materia di riduzione della pena per la **produzione, l'acquisto e la cessione illeciti di sostanze stupefacenti o psicotrope nei casi di lieve entità**" (2307)
(presentata il 19 dicembre 2019)

– "Modifiche alla legge 2 dicembre 2016, n. 242, e al testo unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, in materia d**i coltivazione, trasformazione e immissione in commercio della canapa e dei prodotti da essa derivati**" (2309)
(presentata il 19 dicembre 2019)

Proposte di inchiesta parlamentare:

"Proroga del termine per la conclusione dei lavori della Commissione parlamentare di inchiesta sulla **morte di Giulio Regeni**" (Doc. XXII, n.45)
(presentata il 22 ottobre 2020, co-firmatario)

Alessandro Capriccioli

FEBBRAIO 2021: ANAGRAFE PUBBLICA DEI RIFIUTI
E' stata approvata la nostra proposta di legge sull'istituzione dell'Anagrafe pubblica dei rifiuti nella Regione Lazio: si tratta non soltanto di un importante strumento di informazione e di raccordo tra le istituzioni e i cittadini, ma soprattutto di un fondamentale elemento di conoscenza, e perciò di democrazia, nel Lazio.

La legge prevede la creazione di una pagina sul sito della Regione Lazio chiamata, appunto, 'Anagrafe dei rifiuti', nella quale saranno pubblicati tutti i dati relativi al ciclo dei rifiuti, divisi per comuni e province: in particolare, nella pagina ci saranno le informazioni complete sull'impiantistica di supporto alla raccolta differenziata e a quella indifferenziata, sugli impianti di termovalorizzazione, sulle discariche, sulle tariffe di accesso agli impianti, sulle autorizzazioni in itinere, sui progetti presentati e sulle autorizzazioni rilasciate dalla Regione per le attività transfrontaliere. Tutto questo in modo dettagliato, per garantire una gestione trasparente del ciclo dei rifiuti, che impatta fortemente sulla vita dei cittadini: i quali saranno finalmente messi nelle condizioni di conoscere per valutare in modo consapevole le scelte dei decisori politici.

FEBBRAIO/MARZO 2021: CHECK POINT HIV

Nel corso del 2020 la pandemia da Covid19 ha purtroppo messo in secondo piano molti altri temi di carattere medico e sanitario: nella giornata mondiale contro l'Aids, Alessandro Capriccioli ha voluto ricordare che nel 2019 circa 1,7 milioni di persone nel mondo sono state infettate dall'Hiv.
Grazie a un percorso partito dall'approvazione di un suo ordine del giorno, e proseguito con un lavoro svolto insieme alla Giunta regionale, all'Istituto Spallanzani di Roma e all'Azienda di servizi alla persona 'Asilo Savoia', nei primi mesi del 2021 sta per diventare operativo nel Lazio il primo check point per la diagnosi precoce dell'Hiv: un presidio che sarà gestito da diverse associazioni Lgbtq+ e realtà impegnate nel contrasto all'Hiv, e che sarà fondamentale per la prevenzione, unica arma davvero efficace per combattere questa malattia. Secondo i dati del Ministero della salute, dal 2017 è addirittura aumentata la quota di persone a cui viene diagnosticata tardivamente l'infezione: nel 2019 due terzi degli uomini e più della metà delle donne con nuova diagnosi di HIV sono stati intercettati tardivamente. Il check point sarà un presidio accogliente, in cui le persone potranno sottoporsi al test dell'Hiv con più serenità rispetto alle normali strutture ospedaliere (tra l'altro in questo periodo sovraccaricate dalla pandemia), in orari flessibili e in totale anonimato: una soluzione concreta ed efficace per fare prevenzione e anticipare l'eventuale insorgenza della malattia, consentendo anche alle persone sieropositive, grazie alla diagnosi precoce, di condurre una vita normale.
“È nostro dovere, soprattutto oggi, ricordare coi fatti che la lotta all'Aids rimane una priorità, rispetto alla quale non bisogna abbassare la guardia".

DICEMBRE 2020: DIGITALIZZAZIONE DELLE CARCERI
Grazie a un emendamento di Alessandro Capriccioli alla legge di stabilità approvata dal Consiglio regionale del Lazio, sono stati stanziati 600mila euro in due anni per la digitalizzazione e il potenziamento delle dotazioni telematiche all'interno degli istituti penitenziari.

"L'emergenza sanitaria legata al Covid, che ha costretto gli istituti a sostituire molte attività in presenza con quelle in collegamento, ha messo in luce l'inadeguatezza degli strumenti digitali e telematici a disposizione delle nostre carceri. Grazie al mio emendamento si potrà iniziare a colmare questa lacuna: i fondi stanziati, infatti, potranno essere utilizzati sia per acquistare nuove strumentazioni, sia per modernizzare le reti. Grazie a questi investimenti sarà possibile potenziare lo svolgimento della formazione, delle attività trattamentali e dei colloqui familiari per via telematica, in modo che nel protrarsi della crisi sanitaria queste attività possano continuare a svolgersi malgrado le misure di distanziamento sociale, e che una volta superata l'emergenza la modalità a distanza possa affiancarsi a quella tradizionale, garantendo ai detenuti un esercizio più pieno dei loro diritti".

AGOSTO 2020: VENTOTENE LUOGO DELLA MEMORIA
Il Consiglio regionale del Lazio ha approvato la legge a prima firma Capriccioli che riconosce l'isola di Ventotene come luogo della memoria e riferimento ideale per gli ideali che hanno segnato il processo di integrazione europea.
"Ottant'anni fa sull'isola di Ventotene nasceva l'idea di "un'Europa libera e unita", in un momento storico in cui il nostro continente conosceva il momento più drammatico della sua storia. Nel 1941, quando dal confino Altiero Spinelli ed Ernesto Rossi scrissero insieme a Eugenio Colorni il Manifesto di Ventotene, proposero un'idea rivoluzionaria e visionaria, che nei decenni successivi è diventata concreta trasformandosi nella realtà in cui viviamo oggi. Grazie a quell'idea l'Europa ha vissuto ottant'anni di pace, di progresso scientifico, di diritto, di benessere, di inclusione, di tolleranza, di civiltà. Questo riconoscimento della Regione Lazio, oltre a salvaguardare la memoria storica dell'isola, vuole guardare al futuro, per promuovere attivamente la diffusione dell'identità europea tra i cittadini, e in particolare tra i più giovani. A partire da quest'anno l'isola ospiterà annualmente la "Giornata di Ventotene luogo della memoria e isola d'Europa", nell'ambito della settimana della cultura europea della Regione, e promuoverà insieme agli enti locali, alle università, alle scuole e alle associazioni iniziative per la realizzazione di studi, ricerche, pubblicazioni e giornate di studio per approfondire la conoscenza del processo di costruzione dell'Unione europea".

GIUGNO 2020: RIFORMA DEGLI ISTITUTI DI PARTECIPAZIONE POPOLARE
Con la legge approvata dal Consiglio regionale, a prima firma di Alessandro Capriccioli e del consigliere Devid Porrello (M5S), la Regione Lazio si è dotata di nuovi mezzi per favorire la partecipazione popolare, diventando la regione capofila a livello nazionale in tema di attribuzione ai cittadini di strumenti con cui poter incidere nella vita politica del loro territorio.

"Anche se partendo da storie e da presupposti molto diversi, +Europa Radicali e Movimento 5 Stelle hanno saputo lavorare insieme e trovare un terreno comune per riconoscere ai cittadini quegli spazi di libertà senza i quali è impossibile immaginare alcuna assunzione di responsabilità.
È una legge che non solo riordina gli istituti di partecipazione popolare consentendone un più agevole esercizio, ma che finalmente rende praticabili strumenti fondamentali come il referendum propositivo, previsti dallo Statuto ma rimasti per anni inutilizzati in assenza di una legge attuativa.
Inoltre pone due innovazioni importanti: il portale della partecipazione, un luogo telematico in cui i cittadini potranno trovare tutte le informazioni sulle iniziative popolari in corso, e l'obbligo, a carico della Regione, di fornire un'adeguata informazione agli

elettori tramite l'invio di un opuscolo cartaceo che spieghi in modo imparziale i quesiti referendari.
Colpisce, naturalmente in negativo, il voto contrario della destra, in cui alcuni esponenti hanno parlato addirittura di "anarchia" per descrivere l'ipotesi di attribuire ai cittadini più diritti di partecipazione".

DICEMBRE 2019: FONDI PER L'INTEGRAZIONE
L'aula approva un emendamento di Alessandro Capriccioli al bilancio che destina 700mila euro a percorsi di autonomia abitativa e di formazione professionale per richiedenti asilo e titolari di protezione umanitaria.

Michele Usuelli

Ordine del Giorno 290 – Bilancio di previsione 2019-2021: iniziative per contenere la "bomba demografica" nei Paesi a limitate risorse e ad alta fertilità.
Secondo l'OMS ogni anno 214 milioni di donne di paesi poveri e ad alta fertilità, rimangono incinte senza desiderarlo, non avendo accesso alla medicina contraccettiva, perché costosa e/o difficilmente raggiungibile perché troppo lontana da casa. L'accesso alla medicina contraccettiva, è un diritto umano sancito tra gli altri dal Protocollo di Maputo e dalla dichiarazione di Teheran ed il mancato accesso alla gamma completa dei metodi di medicina contraccettiva moderna contribuisce ad una crescita insostenibile della popolazione mondiale. Questa mozione impegna la Giunta della Lombardia a stanziare 1.000.000 di euro del budget già stanziato per la cooperazione e lo sviluppo come donazione ad UNFPA, condizionando l'erogazione all'acquisto di medicinali contraccettivi da destinare ai Paesi con un tasso di fertilità maggiore di quattro figli per donna.

Mozione 28 – Piano sanitario nazionale e piano sociosanitario integrato
La normativa nazionale in materia sanitaria prevede che ogni Regione debba "predisporre e approvare un Piano sanitario regionale, previo confronto con i principali attori sul territorio". Il Piano sanitario regionale rappresenta il piano strategico degli interventi per gli obiettivi di salute e di funzionamento dei servizi sanitari ed è quinquennale per prevedere politiche di lungo periodo. L'ultimo Piano sanitario della Lombardia è stato approvato ed è relativo agli anni 2010 con scadenza 2014 e solo la mancata approvazione del Piano nazionale (l'ultimo è del 2006 con scadenza 2008) ha evitato che la Regione incorresse in sanzioni e con questa mozione abbiamo chiesto (e stiamo ottenendo il ripristino della legalità). Questa mozione impegna la Giunta ad agire per il ripristino della legalità nella gestione degli strumenti e per il ritorno a una sistemica programmazione delle politiche sanitarie.

Mozione 115 – Iniziative per la piena attuazione della normativa in materia di derivati della cannabis a uso medico

Questa mozione è stata approvata all'unanimità dal Consiglio regionale e ha impegnato la Giunta lombarda ad organizzare capillarmente sul territorio corsi di formazione per i medici autorizzati alla prescrizione, a monitorare il reale fabbisogno regionale di farmaci cannabinoidi, ma soprattutto a procedere nei confronti dei ministeri competenti per avviare la produzione anche in Lombardia. E' vero che i posti di lavoro non si creano per decreto, ma legiferare in termini di aumento della produzione significa dover disporre di un numero maggiore ricercatori, agronomi e altre figure professionali specializzate nella coltivazione della cannabis ad uso medico ed è anche un primo tentativo da parte di Regione Lombardia di porre rimedio al problema costante di carenza dei farmaci cannabinoidi.

Interrogazione a risposta immediata 1186 - Trasparenza dei dati necessari a calcolare i parametri lombardi di sorveglianza epidemiologica, relativi alla sintomatologia da Covid 19, senza trattamenti di aggregazione o riduzione grafica

Questa interrogazione, datata 9 giugno 2020, è rappresentativa della dura lotta di trasparenza sui dati della pandemia da Covid 19. In particolare questa IQT, scritta insieme al prof. Enrico Bucci e al prof. Nino Cartabellotta, sulla traccia dell'appello dell'Accademia dei Lincei, ha interrogato l'assessore al Welfare, senza però ricevere risposta, sulla pubblicazione dei dati disaggregati relativi alla sintomatologia Covid. Denunciando gli errori commessi da Regione Lombardia nella trasmissione dei dati di aprile, questo testo ha dato inizio ad una serie di richieste reiterate ogni mese dal gruppo Più Europa/Radicali e che, ove evase, avrebbero evitato l'errata trasmissione degli errori all'Istituto Superiore di Sanità e la conseguente errata collocazione in "zona rossa" nel gennaio 2021.

Interrogazione a risposta immediata 1110 - Chiarimenti sulla gestione del Servizio Sociosanitario 2019 in Lombardia. Incongruenze aritmetiche di spesa nei principali settori della Deliberazione di Giunta n. XI/1046 del 17/12/2018

Il metodo scelto per governare il sistema sociosanitario della Lombardia è di non applicare le leggi nazionali e regionali che prevedono la presentazione, discussione e votazione di un Piano Sociosanitario Regionale triennale, ma di procedere ogni anno con delibere di Giunta che, in quanto tali, non vengono discusse, emendate e tanto meno approvate dal Consiglio Regionale. Questa anomalia, da noi già denunciata all'inizio della consiliatura, ha come conseguenza più pericolosa che il sistema decisionale (che prevede il coinvolgimento di operatori, enti, attori di sistema e istituzionali, sindacati, associazioni di cittadini e utenti) venga amputato e ridotto a sole decisioni interne alla Giunta, assunte con modalità intime, nella totale assenza di controlli e di proposte integrative se non quelle che la Giunta ritiene di voler

autonomamente sollecitare. L'interrogazione presenta alla Giunta una serie di incongruenze all'interno del bilancio regionale, nell'allocazione delle risorse finanziarie, frutto proprio dell'illegalità sistema in deroga sopra descritto.

Prontuario di lotte Radicali nelle istituzioni Regionali

Il 30 gennaio 2020, in vista del secondo Comitato Nazionale, è stato lanciato questo documento.

Il testo ha lo scopo di fornire alle Associazioni Radicali, e ai singoli Radicali in giro per l'Italia, **temi e strumenti di iniziativa politica: proposte di legge, emendamenti e ordini del giorno**. I testi selezionati sono stati depositati dai Consiglieri regionali, **Alessandro Capriccioli** e **Michele Usuelli**, rispettivamente presso la Regione Lazio e la Regione Lombardia. Attraverso piccole modifiche chiunque potrà riadattarli alla propria regione per iniziare delle vere e proprie campagne di iniziativa politica. Il prontuario contiene per ogni documento un piccolo abstract e un link dove leggere il testo completo.

Leggi il prontuario